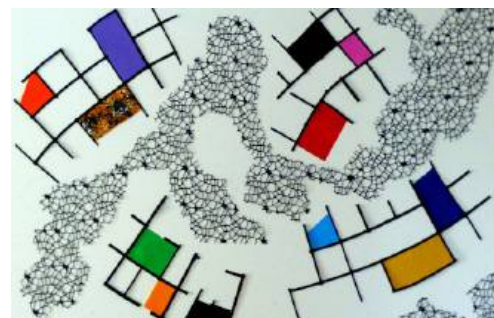


VALCHIAVENNA

Un'opera di Fernando Tam viene e sposta a Venezia

PRATA CAMPORACCIO (zmr) Si fa nuovamente onore, questa volta nella prestigiosa location della città di Venezia, l'artista valchiavennasco **Fernando Tam**, che ha esposto una delle sue opere in due prestigiose location. Il 5 dicembre l'opera

intitolata "la danza dei colori", ritratta nella foto qui a fianco, è stata esposta al Gran Galà del premio "Artista d'Europa" nella fastosa Sala Capitolare del Museo Scuola Grande di San Giovanni Evangelista. L'evento è stato condotto dal critico d'arte e volto Rai **Roberto Litta**. Successivamente, poi la mostra è stata ospitata, a partire dal 6 dicembre, presso la Galleria "Artespazio-tempo" sempre a Venezia e sarà visitabile per tutti fino al prossimo martedì 16 dicembre.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La struttura di oltreconfine ha portato a termine un imponente e significativo progetto di miglioramento infrastrutturale

Inaugurata la nuova ala del Centro Sanitario

Michael: «Abbiamo creduto nel potenziamento dell'offerta anche in un contesto caratterizzato da costi in aumento»

FLIN (CH) (zmr) E' stata inaugurata sabato 6 dicembre, con una partecipazione calorosa e sentita, la nuova ala ambulatoriale del Centro Sanitario Bregaglia: un ampliamento strategico che rafforza ulteriormente l'identità del Csb come polo di riferimento per la salute in valle, capace di coniugare innovazione, qualità e vicinanza alle persone.

Dalle 10 alle 17 centinaia di visitatori hanno attraversato gli spazi appena completati, accolti da un'atmosfera conviviale e da un'organizzazione attenta. L'architettura sobria ed elegante, il design funzionale e la cura del dettaglio architettonico sono stati fra gli elementi più apprezzati.

La nuova ala si articola su più livelli e comprende: due piani dedicati alla medicina ambulatoriale, con laboratorio, sale emergenze e stanze di consultazione; un'area fisioterapia completamente attrezzata, con sale trattamenti e una moderna palestra Technogym; una nuova reception, una cucina e una caffetteria; una nuova camera mortuaria, progettata con discrezione e sensibilità per accompagnare con dignità i momenti più delicati.

Alle ore 14 si sono tenuti i saluti istituzionali, con gli in-



terventi di **Maurizio Michael**, presidente della Commissione d'amministrazione del Csb; **Ivano Iseppi** e **Marco Ganzoni**, architetti (Iseppi Ganzoni AG); **Nando Giovanoli**, sindaco del Comune di Bregaglia; **Peter Peyer**, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità del Cantone dei Grigioni.

Nel suo intervento Michael ha evidenziato come questo progetto rappresenti un investimento concreto nella salute presente e futura della valle. Ha ricordato che il Csb

ha fortemente voluto questo ampliamento, scegliendo di credere nel potenziamento dell'offerta sanitaria locale anche in un contesto svizzero caratterizzato da costi in aumento. Ha espresso inoltre un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione: architetti, commissioni, collaboratori e cittadinanza.

Iseppi ha sottolineato il valore umano del progetto, spiegando che concepire questi spazi ha significato innanzitutto costruire per le persone, creando un am-

biente accogliente, armonioso e coerente nelle scelte di materiali, colori e stile. A sua volta, Ganzoni ha ricordato di aver seguito il progetto in prima persona ed è intervenuto esprimendo particolare soddisfazione per il lavoro svolto. Ha messo in luce l'impegno congiunto di tutte le parti coinvolte a partire dal 2023 e ha richiamato l'attenzione sulle infrastrutture tecniche complesse, chilometri di tubi e cavi, che scorrono dietro pareti e pavimenti, testimonianza di un lavoro intenso e spesso in-



Nelle foto alcuni dei momenti dell'inaugurazione della nuova ala del Centro Sanitario

visibile.

Il sindaco ha ringraziato il Consigliere di Stato Peyer per la presenza in una giornata così importante, oltre ai lavoratori, ai collaboratori del Csb e a tutti i soggetti che hanno preso parte al progetto. Ha ricordato che il 2025 è stato un anno di numerose inaugurazioni in valle, tutte inserite in una strategia di sviluppo a lungo termine. Ha evidenziato inoltre come, in un momento di riduzione dei servizi sanitari e aumento dei costi a livello svizzero, per la Bregaglia sia fondamentale poter contare su una sanità locale solida, capace di offrire supporto continuo e non solo interventi emergenziali.

Nel suo intervento Peyer ha affermato che il progetto e il lavoro del Csb dimostrano la capacità della Bregaglia di

affrontare attivamente le sfide legate alla posizione geografica decentrata e alla dimensione demografica contenuta. Ha sottolineato come la valle e il Csb rappresentino un esempio di approccio moderno, orientato alla tecnologia e alla collaborazione territoriale e transfrontaliera, mantenendo al contempo un forte radicamento nel territorio. Ha collegato tutto ciò al tema più ampio della salute come elemento fondamentale della qualità di vita.

Gli interventi hanno ricordato come i lavori si siano conclusi nei tempi previsti, consentendo l'avvio operativo della nuova ala prima delle festività natalizie. Il progetto "Silhouette" è stato definito un percorso intenso e sfidante, frutto di una forte volontà collettiva e della collaborazione tra molteplici professionalità.

Alle 15.30, anche i bambini hanno avuto il loro momento speciale con l'arrivo di San Nicola, accolto con grande entusiasmo da famiglie e visitatori.

La giornata è stata accompagnata da un ricco buffet e segnata da un clima di partecipazione e interesse per un'iniziativa che non inaugura soltanto nuovi spazi, ma apre nuove possibilità per il futuro della sanità in valle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro è stato scritto da Valentina Marcias

Il romanzo sulle streghe presentato al bar Gero

PIURO (zfa) Prosegue il tour di presentazione del libro "Il silenzio delle streghe di Piuro", scritto dalla docente e divulgatrice storica, **Valentina Marcias**. Sabato 13 dicembre alle ore 16, sarà al bar Gero nella frazione Prosto di Piuro, a ingresso libero.

Il romanzo storico è ambientato nel periodo posteriore alla frana del 1618 che cancellò il paese di Piuro, lasciando dietro di sé superstizione e paura. In questo clima, Margherita Tognona vede sua madre Giovannina accusata di stregoneria. La stessa sorte tocca ad altre otto donne innocenti, che vengono arse vive. Anche Margherita viene processata due volte, torturata e infine condannata all'esilio, nonostante la sua innocenza. Jacopo Triaca, servitore incaricato di scortarla, è tormentato dal rimorso: il viaggio diventa un cammino di dolore, memoria e ricerca di riscatto.

Valentina Marcias, con l'aiuto di **Annalisa Motta** e consultando fonti storiche, ha scelto di raccontare questa storia vera per restituire voce alle donne accusate ingiustamente di stregoneria. Lecchese di origine, da pochi anni Valentina risiede a Chiavenna e svolge la professione di insegnante. Nel tempo libero si dedica alla storiografia.



Valentina Marcias

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La struttura di Villa di Chiavenna porterà il nome sia di Stefano Ghiggi che di Giovanni Giorgetta

Emozioni per l'intitolazione della biblioteca

VILLA DI CHIAVENNA (zfa) Una sentita cerimonia di cointitolazione della biblioteca comunale di Villa di Chiavenna, quella che si è svolta sabato 29 novembre, nella struttura situata in via Bertacchi. **Stefano Ghiggi** e **Giovanni Giorgetta** sono i personaggi a cui è intitolata, una scelta che rende omaggio alle persone, appassionate studiosi che hanno realizzato in passato il "Vocabolario del dialetto di Villa di Chiavenna" e che si sono distinte nel campo della ricerca durante la loro vita.

La sala adiacente alla biblioteca era gremita e il pubblico ha seguito con attenzione le motivazioni della cointitolazione spiegate dagli amministratori comunali, le parole di **Valerio Giorgetta** che ha ricordato il padre Giovanni e il suo modo di "fare storia", il ricordo portato da **Guido Scaramellini** sui primi passi del Centro di studi storici valchiavennaschi che ha visto anche lui e Giovanni, giovani entusiasti precursori. Il Gruppo di ricerca Antacüch di Villa di Chiavenna ha fatto ascoltare al pubblico presente la voce di Stefano e Giovanni, durante le interviste che erano state realizzate in precedenza per raccogliere il materiale necessario al vocabolario. L'artista **Wanda Guanella** ha presentato la sua opera che ritrae Gio-



Un momento della giornata di intitolazione della biblioteca di Villa di Chiavenna a Stefano Ghiggi e Giovanni Giorgetta

vanni e che, donata alla biblioteca, sarà lì esposta e conservata, al fianco del ritratto di Stefano. La serata si è conclusa col taglio della torta, il brindisi e un piacevolissimo momento di convivialità e condivisione.

Alcune iniziative che verranno promosse dall'amministrazione comunale e dal Gruppo di Ricerca Antacüch, daranno un risvolto pratico all'intitolazione della bi-

blioteca stessa a Stefano e Giovanni, valorizzando la loro ricerca storica e linguistica. Ora è a disposizione la ristampa del prezioso vocabolario, la cui prima edizione era da tempo esaurita. Le famiglie che si sono formate e risiedono a Villa dal 2010, se ne fossero ancora sprovviste possono richiedere la loro copia, omaggio dell'amministrazione comunale.

Domenica 14 dicembre, in paese proseguono le iniziative di "Vivi Natale 2025". Alle ore 16.30, il parroco don **Romano Pologna** benedirà il bellissimo presepe. A seguire la Gogoris Gospel Band allietterà il pomeriggio che si concluderà con un rinfresco a cura dell'Oratorio Donpe, in collaborazione con l'associazione ViVi-Villa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA